

## COMUNICATO STAMPA

### Inaugurata la 12. Edizione di Olio Capitale

**Gli extravergini di Sardegna e Slovenia si aggiudicano il Concorso Olio Capitale**

**La scienza per affrontare le nuove sfide dei coltivatori**

La dodicesima edizione di Olio Capitale si è aperta premiando la qualità. Il Salone degli extravergini tipici che si svolgerà fino a martedì 6 marzo nella Stazione Marittima di Trieste, grazie all'organizzazione di Aries – Azienda Speciale della Camera di Commercio Venezia Giulia e la collaborazione dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio, quest'anno ha scelto di iniziare con la proclamazione dei vincitori del suo Concorso.

#### I vincitori del Concorso

Ed è la **Sardegna** a far man bassa di premi: il “Fruttato Fois” dell’**Accademia Olearia** si è aggiudicato il premio per il miglior fruttato leggero, ma è **“Luna nera di Oliena” dell’Azienda Agricola Sebastiano Fadda** il vero mattatore che oltre al premio per il miglior fruttato medio si è aggiudicato anche la menzione speciale della Giuria Ristoratori, quella della Giuria Popolare e per finire la Menzione Ex Albis Ulivis.

Va, invece, oltreconfine, alla **Slovenia**, all’**“Olio extravergine d’oliva Itrana”** dell’azienda **“Vanja Dujc”** di Capodistria –Koper il premio per il miglior fruttato intenso. Il **pugliese “Mimi Coratina” dell’Azienda Agricola Donato Conserva** guadagna il favore della Giuria degli Assaggiatori, vincendo la loro menzione, mentre al **laziale “Colle Giglio” dell’Azienda Agricola Federico Marocca** va la nuova menzione “Young” e per finire **“Le Creve Garda DOP”** dell’azienda **“Le Creve di Paolo Forelli”** si aggiudica la “menzione Credit-Agricole-Friuladria” per il migliore evo del Nordest.

#### L’inaugurazione di Olio Capitale

“L’Italia dell’extravergine deve puntare sull’eccellenza. È sulla qualità che bisogna insistere perché noi non potremo mai essere competitivi sulle grandi quantità. I **buyer esteri** che anche quest’anno abbiamo invitato a Olio Capitale **vogliono comprare da noi l’eccellenza italiana**” sottolinea **Antonio Paoletti**, presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia.

Ed è proprio questa la carta vincente della manifestazione: **“Olio Capitale è l’appuntamento di riferimento dell’extravergine d’oliva italiano**. In questi suoi dodici anni di storia, a cui abbiamo partecipato come Associazione Nazionale Città dell’Olio, anche il mercato è evoluto, ma questa fiera è rimasta ed è cresciuta” spiega **Enrico Lupi**, presidente dell’Associazione. “Chi l’avrebbe mai detto, dodici anni fa, che Trieste, con la sua produzione olearia di nicchia, sarebbe riuscita a diventare un punto di riferimento per tutta l’olivicoltura nazionale grazie a questa bellissima manifestazione. Una scommessa vinta” aggiunge **Roberto Dipiazza**, Sindaco di Trieste.

Proprio in ragione del suo impegno nella valorizzazione della qualità e delle produzioni locali si spiega la sponsorizzazione di Despar: **“I mini-corsi d’assaggio organizzati la scorsa settimana hanno avuto un ritorno inaspettato**, tale da non poter accogliere tutte le

richieste di partecipazione – nota **Tiziana Pitueli**, Responsabile marketing Despar Friuli Venezia Giulia -. Un importante segnale che ci spingerà a investire ancora sulla valorizzazione dell’extravergine”. Le fa eco **Emanuela Bagatin**, Direttrice territoriale di Crédit Agricole-FriulAdria: “Il nostro obiettivo è valorizzare il territorio: ecco perché abbiamo **volutamente una menzione speciale del Concorso per il miglior olio del nostro territorio**”.

### **Il convegno inaugurale olio + scienza**

La crescita di Olio Capitale è andata di pari passo all’evoluzione del proprio format. Ecco perché nel **convegno inaugurale** organizzato **in collaborazione con l’Associazione Nazionale Città dell’Olio** sono stati affrontati **argomenti che impattano fortemente sulla vita del coltivatore**, come i cambiamenti climatici, **da una prospettiva scientifica**, pensando già a ESO2020 e Trieste città della Scienza.

**La scienza, quindi, come soluzione per affrontare le nuove sfide dell’agricoltura:** siccità, attacchi della mosca, alluvioni stanno mettendo a dura prova l’olivicoltura mediterranea. “Il problema è intervenire sulle cause che determinano i cambi climatici, ma visto che non si ha la potestà di farlo, bisogna pensare **come nel breve periodo è possibile fronteggiarli** – nota il giornalista **Carlo Cambi** -. Ed è qui che **entra in campo la ricerca**, per esempio sulle cultivar e il loro genoma”. “PTP Science Park è una **piattaforma genomica**, un centro di ricerca e servizi per il settore agroalimentare – spiega **Pamela Abbruscato** responsabile di PTP Science Park – Lavoriamo sul DNA controllato con una metodica sul finger print del DNA che può aiutare a diffondere la mentalità della qualità e della garanzia”.

Ufficio stampa Olio Capitale  
press@oliocapitale.it  
Andrea Bulgarelli - andrea.bulgarelli@vg.camcom.it  
tel.+39 040 6701264 - Mob. +39 335 7824405  
Susanna de Mottoni – +39 392 9479180